



# COMUNE DI MONTAGNAREALE

Provincia di Messina

Ufficio Servizi Sociali

email -servizisociali@comunedimontagnareale.it-

Via Vittorio Emanuele, snc - C.F.: 86000270834 - I.V.A.: 00751420837 - ☎ 0941-315252 - ✉ 0941-315235

All. A alla delibera n° del

## **PROGETTO DI BASE PER IL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI** **Area: Anziani-Riequilibrio PdZ 2004/2006 (legge 2004/2006)**

### **PREMESSA**

Gli anziani ultrasettantacinquenni residenti nel comune di Montagnareale sono circa 255, su una popolazione di circa 1641 abitanti.

Fra le attività socio-assistenziali che si rivolgono agli anziani assume un ruolo prioritario il **Servizio Domiciliare**.

L'A.D. consiste in una serie di prestazioni socio-assistenziali e sanitarie rivolte ad anziani o coppie di anziani in condizioni di parziale non autosufficienza, che non hanno un adeguato supporto familiare. L'obiettivo è quello di favorire l'autonomia della persona nel proprio ambiente di vita, in modo sicuro e protetto, evitando o riducendo i rischi di isolamento, emarginazione e di ricovero in istituto.

Nonostante il radicale cambiamento dei bisogni legato all'aumento e all'invecchiamento della popolazione anziana, alle diverse trasformazioni sociali, l'impostazione di base dei suddetti servizi è rimasta poco flessibile ed immutata. Ciò ha comportato che negli anni più recenti si è verificata, anche nel nostro piccolo contesto territoriale, una metamorfosi dell'assistenza domiciliare; le famiglie, a loro volta oggetto di profonde modifiche, hanno dovuto individuare nuovi strumenti di *care*. Infatti, a Montagnareale, sono molti gli anziani, la cui permanenza nel proprio domicilio è resa possibile dal supporto garantito dalle cure informali delle badanti, lavoratrici extracomunitarie che assicurano le loro cure e la loro presenza giorno e notte. Mentre una parte consistente della popolazione anziana viene supportata nei lavori domestici dai figli o dai nipoti.

In quest'ottica si colloca l'avvio del servizio d'assistenza domiciliare, inteso come servizio aperto, unitario e globale attuato presso il domicilio dell'utente anziano

Questo, è uno dei servizi socio-assistenziali previsti dalle LL.RR. n° 87/81, n°14/86 e L.N. n. 328/2000. La sua peculiarità è di limitare l'istituzionalizzazione, favorendo il mantenimento dell'anziano nel contesto socio-culturale d'appartenenza, salvaguardando l'autonomia e l'autosufficienza.

L'articolazione successiva rappresenta il "PROGETTO BASE", che dovrà essere migliorato sia in termini di maggiori prestazioni offerte che di qualità. E' sviluppato dettagliatamente con riferimento all'organizzazione del servizio, agli strumenti operativi alle funzioni del personale, alle modalità d'intervento, ecc.

Tale progetto base indica, in ogni caso, le prestazioni minime e gli obblighi che l'istituzione è tenuta a rispettare per poter raggiungere gli obiettivi prefissati.

### **FINALITA' ED OBIETTIVI**

**-MANTENERE L'ANZIANO, PER QUANTO POSSIBILE, NEL PROPRIO DOMICILIO E SALVAGUARDARE L'INTEGRITA' DEL SUO STATO E DEL SUO RUOLO NEL CONTESTO SOCIALE;**

**-CREARE LE CONDIZIONI PER RENDERE GLI UTENTI IL PIU'POSSIBILE RESPONSABILIZZATI ED AUTONOMI, CONTENENDO L'INSERIMENTO IN STRUTTURE RESIDENZIALI;**

**-CONTENERE I PROCESSI INVALIDANTI E LIMITATIVI DELLA NON AUTOSUFFICIENZA FISICA E PSICOLOGICA;**

**-SALVAGUARDARE L'UNITA' DEL NUCLEO FAMILIARE EVITANDO CHE PER MANCANZA D'INTERVENTI IDONEI, SI PROVOCHI LO SFALDAMENTO ANCHE TEMPORANEO DEL NUCLEO;**

**-FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE ALLA VITA COMUNITARIA PER ROMPERE OGNI FORMA D'ISOLAMENTO SOCIALE E D'EMARGINAZIONE;**

**- PERSONALIZZARE L'OFFERTA DEI SERVIZI SULLA BASE DEI BISOGNI E DELLE CARATTERISTICHE DELL'ANZIANO.**

### DESTINATARI

Il budget a disposizione consente di effettuare un servizio domiciliare con presenze settimanali limitate, da rivolgersi ad un ristretto numero di utenti, individuati fra i più fragili che si trovano in situazione di mancanza di reti d'aiuto.

Sono, pertanto, destinatari del Servizio, **circa n. 10 persone** aventi età non inferiore a 75 anni, soli e fragili.

### SERVIZI E PRESTAZIONI

Il servizio sarà effettuato attraverso le seguenti prestazioni di tipo socio-assistenziali:

- **Aiuto domestico;**
- **Disbrigo pratiche;**
- **Sostegno morale;**
- **Igiene e cura della persona**

Ciascuna prestazione si articola nei seguenti interventi:

- **Aiuto domestico**

Governo ordinario e straordinario, nonché igiene dell'alloggio, pulizia ed igiene degli ambienti e dei servizi, aiuto per la preparazione dei pasti, cambio della biancheria ecc.

*-Frequenza minima una/due volte la settimana-*

- **Disbrigo pratiche, sostegno morale e psicologico**

Disbrigo pratiche pensionistiche; certificazioni; prescrizioni mediche; accompagnamento per visite mediche; accompagnamento presso centri diurni o per manifestazioni, etc.; interventi volti a favorire i rapporti familiari e sociali, anche con accompagnamento per brevi passeggiate, in collaborazione con i vicini, con il volontariato, con le strutture ricreative e culturali, al fine di favorire la partecipazione dei soggetti alla vita di relazione.

*Frequenza minima una/due volte la settimana.*

- **Igiene e cura della persona**

Favorire l'autosufficienza nelle attività giornaliere (alzarsi dal letto, pulizia della persona, aiuto per il bagno, vestizione, aiuto per una corretta deambulazione, mobilitazione del soggetto costretto a letto, aiuto nell'uso di accorgimenti per migliorare l'autosufficienza, etc.).

**Frequenza una/due volte la settimana per soggetti non autosufficienti.**



## EQUIPE OPERATIVA E SUA COMPOSIZIONE

L'efficienza e l'efficacia del servizio sono legate non solo alla validità delle scelte politiche ed all'idoneità organizzativa, ma anche alla capacità e professionalità del personale.

Il personale domiciliare per il funzionamento deve prevedere l'operatività delle seguenti figure per le quali si richiede una preparazione ed una formazione professionale specifica relativa al lavoro da svolgere, per la realizzazione del progetto l'istituzione utilizzerà:

n. 1 O.S.A che effettuerà 14 ore settimanali suddivise nel seguente modo:

- due giorni di 5 ore dalle 8,30 alle ore 13,30;
- un giorno di 4 ore dalle 8,30 alle ore 12,30.

## ASSISTENZA SANITARIA DI TIPO INFERMIERISTICO -OFFERTA MIGLIORATIVA-

Non è possibile prevedere a carico del budget disponibile l'assistenza infermieristica, pertanto, presupposto essenziale per l'affidamento del servizio diventa la risorsa aggiuntiva di prestazioni domiciliari infermieristiche quale offerta migliorativa da parte della cooperativa affidataria.

- L' Assistente Sociale Comunale espletterà le seguenti mansioni:

- Funzioni di segretariato sociale professionale;
- Coordinamento del servizio;

## DURATA DEL SERVIZIO

Il servizio avrà la durata di 12 mesi.

Sarà dedicata ½ ora di verifica e di programmazione al mese fra tutti gli operatori, il servizio sarà coordinato e organizzato dall'assistente sociale comunale.

## BENI E SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI

Sono a carico della ditta aggiudicataria le spese relative alla sede, ai mezzi di trasporto ed oneri assicurativi, al telefono agli arredi al materiale d'ufficio e quant'altro necessario per il corretto svolgimento del servizio.

## COSTO DEL SERVIZIO

Il servizio avrà la durata di 12 mesi e il costo complessivo ammonta a € 12.213,80 comprensivo di IVA e di oneri organizzativi.

## PROSPETTO FINANZIARIO

FIGURA IMPIEGATA	
N. 1 OSA € 14,57 h. x 14 ore sett. X 52 settimane	€ 10.687,00
IVA 4 %	€ 469,80
ONERI ORGANIZZATIVI E DI GESTIONE 9 %	€ 1.057,00
TOTALE	€ 12.213,80

Nello specifico la spesa incompressibile al netto d'IVA è di € 10.687,00 e la restante spesa di € 1.057,00 relativa agli oneri di carattere generale e organizzativo non s'intende assoggettarla al ribasso, poiché si fa richiesta alla cooperativa affidataria, quale offerta migliorativa, di fornire come figura aggiuntiva delle prestazioni di assistenza infermieristica.



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

A.S. Anna MUSCARA'

1

ALL. B **CAPITOLATO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA  
DOMICILIARE A FAVORE DEGLI ANZIANI**  
Area: Anziani-Riequilibrio Piano di Zona - (Legge n. 328/2000)

**Art. 1**

**Oggetto del Capitolato**

Il presente capitolato, nell'ambito dei principi dell'ordinamento e nel rispetto della normativa di settore, disciplina le modalità di svolgimento delle attività di assistenza a favore degli anziani ultrasettantacinquenni soli e fragili, azione prevista dal Piano di Zona 2004/2006 - Riequilibrio area anziani tipologia A13, da realizzarsi nei 14 Comuni del Distretto socio sanitario D30.

**Art.2**

**Finalità ed obiettivi**

Il servizio di assistenza è diretto a favorire la permanenza delle persone anziane nel nucleo familiare e contesto sociale di appartenenza, contrastando l'isolamento fisico e la mancanza di reti di aiuto, riducendo il ricorso al ricovero in strutture residenziali e promuovendo iniziative di socializzazione.

Il servizio si propone, pertanto, di rimuovere e di prevenire situazioni di bisogno, di emarginazione e di disagio favorendo la concreta possibilità di interagire con altri soggetti in un contesto che possa stimolare la creatività e favorire la socializzazione. Il tutto in una logica di rete distrettuale.

Con lo stesso, pertanto, si intendono perseguire i seguenti obiettivi operativi:

- mantenere l'anziano nel proprio domicilio contenendo l'inserimento in strutture residenziali, e salvaguardando l'integrità del suo stato e del suo ruolo nel contesto sociale;
- promuovere l'autonomia e la responsabilità degli utenti;
- contenere i processi invalidanti e limitativi dell'autosufficienza fisica e psicologica;
- favorire la partecipazione alla vita comunitaria limitando l'isolamento e l'emarginazione;
- promuovere la responsabilizzazione per una corretta presa in carico da parte della famiglia, nonché la costruzione di una rete solidale e la formazione di gruppi di mutuo aiuto;
- personalizzare l'offerta dei servizi sulla base dei bisogni e delle caratteristiche dell'anziano.

**Art. 3**

**Destinatari del servizio**

Sono gli anziani ultrasettantacinquenni soli e fragili.

**Art.4**

**Servizi e prestazioni**

Il servizio sarà effettuato attraverso le seguenti prestazioni di tipo socio-assistenziali:

- Aiuto domestico;
- Disbrigo pratiche;
- Sostegno morale;
- Igiene e cura della persona

Ciascuna prestazione si articola nei seguenti interventi:

- **Aiuto domestico**

Governo ordinario e straordinario, nonché igiene dell'alloggio, pulizia ed igiene degli ambienti e dei servizi, aiuto per la preparazione dei pasti, cambio della biancheria ecc...

- *Frequenza minima una/due volte la settimana.*



- **Disbrigo pratiche e sostegno morale**

Disbrigo pratiche pensionistiche; certificazioni; prescrizioni mediche; accompagnamento per visite mediche; accompagnamento presso centri diurni o per manifestazioni, etc.; interventi volti a favorire i rapporti familiari e sociali, anche con accompagnamento per brevi passeggiate, in collaborazione con i vicini, con il volontariato, con le strutture ricreative e culturali, al fine di favorire la partecipazione dei soggetti alla vita di relazione.

*Frequenza minima una/due volta la settimana.*

- **Igiene e cura della persona**

Favorire l'autosufficienza nelle attività giornaliere (alzarsi dal letto, pulizia della persona, aiuto per il bagno, vestizione, aiuto per una corretta deambulazione, mobilitazione del soggetto costretto a letto, aiuto nell'uso di accorgimenti per migliorare l'autosufficienza, etc.).

- **Frequenza una/due volte la settimana per soggetti non autosufficienti.**

Tali tempi si intendono di effettivo servizio, esclusi i tempi di trasferimento degli operatori. Fermo restando il monte ore, come stabilito dal successivo art. 8 del presente capitolato, le prestazioni previste potranno essere variate sulla base delle esigenze dell'utenza interessata, previa verifica effettuata dal servizio sociale professionale comunale, sempre nel limite del budget previsto nel progetto-base di cui **all'allegato A**.

Il servizio deve essere erogato, sia nel centro urbano che nelle frazioni. Saranno parimenti a carico dell'aggiudicatario del servizio le spese relative alla sede, agli oneri assicurativi, telefono, arredi, materiale d'ufficio e quant'altro necessario per il corretto svolgimento del servizio.

Il servizio prevede la costante rilevazione dei bisogni e la verifica delle attività e dei programmi individuali di intervento, per garantire una proficua attività di programmazione dell'Ufficio del servizio sociale del Comune.

L'Ente affidatario, all'inizio dell'attività, dovrà predisporre di concerto con il Responsabile dei servizi sociali del Comune, apposito piano operativo di assistenza.

## **Art. 5**

### **Orario di servizio**

Il Servizio di assistenza domiciliare dovrà essere assicurato nei giorni feriali, nella fascia oraria mattutina.

In caso di festività infrasettimanale, il servizio eventualmente non prestato va recuperato nell'arco del mese o nel primo mese successivo. In entrambi i casi l'effettuazione delle prestazioni sarà concordata con il servizio sociale professionale del Comune.

Le prestazioni per ciascun anziano saranno individualizzate secondo le reali esigenze dell'utente.

Le modalità e le ore saranno determinate dal Responsabile del servizio sociale del Comune.

## **Art.6**

### **Personale**

Tenuto conto degli obiettivi che il servizio persegue, degli utenti cui esso è diretto e dei bisogni reali di detta utenza, per l'espletamento l'Ente affidatario dovrà impiegare :

- n. 1 OSA – per complessive n. 728 ore in 12 mesi;

Per lo svolgimento del servizio, con tutte le prescrizioni previste dal presente capitolato, l'impresa aggiudicataria dovrà avvalersi, sotto la propria esclusiva responsabilità e senza che possa in alcun modo prefigurare rapporto di lavoro con l'Amministrazione appaltante, di personale idoneo dal punto di vista sanitario, in regola con l'inquadramento previsto dal CCNL delle cooperative sociali lavoro qualificato.

L'operatore dovrà attenersi al rispetto delle ore stabilite dal presente capitolato.

Per tutto ciò che l'operatore viene a conoscenza nell'ambito dell'attività è rigorosamente tenuto al rispetto del segreto professionale.



Al fine del puntuale e regolare svolgimento del servizio, l'ente affidatario dovrà provvedere, in caso di provata necessità derivante dalla temporanea o definitiva indisponibilità di personale, alla sostituzione dello stesso, da comunicare entro il terzo giorno successivo unitamente al nominativo dell'operatore supplente, che dovrà naturalmente essere in possesso dei requisiti previsti, senza che ciò comporti oneri aggiuntivi per l'Amministrazione comunale.

#### Art. 7

##### **Mansioni ed organizzazione del personale**

La figura impegnata per il servizio di assistenza deve attenersi alle specifiche mansioni che qui di seguito si riportano.

##### **1. Operatore socio assistenziale**

Assolve al disbrigo di commissioni varie a supporto del servizio, anche dell'accompagnamento degli utenti.

Per le prestazioni di aiuto domestico ed igiene e cura della persona, la presenza dell'operatore assistente domiciliare è rapportata alla condizione del soggetto assistito, accertata dall'Ufficio di servizio sociale.

Per le restanti prestazioni, il medesimo servizio sociale curerà di definire le modalità operative.

Collabora con l'assistente sociale coordinatrice del servizio per la predisposizione e la verifica del piano di lavoro.

##### **2. Infermiere professionale. OFFERTA MIGLIORATIVA**

Cura i rapporti con il medico curante eseguendo la terapia prescritta, applica le fasciature, provvede alle medicazioni, cura le eventuali piaghe da decubito cercando di prevenirle, esegue cateterismo.

Contribuisce alla gestione del servizio ed al piano di intervento nei confronti del singolo utente, in stretta collaborazione con gli operatori del servizio, favorendo anche la vita di relazione, la mobilità e la socializzazione dell'utente.

#### Art. 8

##### **Costo del servizio**

Il servizio avrà la durata di 12 mesi e il costo complessivo ammonta a € 12.213,80 comprensivo di IVA e di oneri organizzativi.

##### **PROSPETTO FINANZIARIO**

Il costo del servizio viene determinato secondo il seguente preventivo di spesa:

FIGURA IMPIEGATA	
N. 1 OSA € 14,57 h. x 14 ore sett. X 52 settimane	€ 10.687,00
IVA 4 %	€ 469,80
ONERI ORGANIZZATIVI E DI GESTIONE 9 %	€ 1.057,00
TOTALE	€ 12.213,80

#### Art.9

##### **Apporto offerte migliorative/oneri**

Nello specifico, la spesa incompressibile al netto d'IVA è di € 10.687,00 e la restante spesa di € 1.057,00, relativa agli oneri di carattere generale e organizzativo, non s'intende assoggettarla al ribasso, poiché si fa richiesta alla cooperativa affidataria, quale offerta migliorativa, di fornire come figura aggiuntiva l'Infermiere Professionale per l'erogazione di prestazioni di assistenza infermieristica, nel rispetto del contratto nazionale di lavoro per la categoria di appartenenza ed

in linea con il costo del lavoro fissato con decreto del Ministro del lavoro relativo alle cooperative sociali.

#### **Art.10**

##### **Durata servizio**

Il servizio previsto dal presente capitolato si intende, nel limite del budget assegnato al Comune, come potenziamento o nuova attivazione in caso di inesistenza, in termini di tempi e /o assistiti. Avrà la durata di 12 mesi.

#### **Art.11**

##### **Modalità di pagamento**

Mensilmente l'ente socio assistenziale deve presentare al Comune, fattura, firmata dal legale rappresentante dell'Ente, corredata da:

- relazione mensile sull'attività svolta, con relativi allegati;
- fogli di presenza degli operatori, vidimati dal Responsabile della cooperativa;
- fogli di servizio firmati dagli utenti e/o dai loro familiari e controfirmati dagli operatori, riportanti analiticamente le prestazioni rese;
- dichiarazione comprovante la regolarità del pagamento delle imposte, tasse e contributi previdenziali mediante DURC;
- dichiarazione attestante che i versamenti indicati nel certificato si riferiscono ai dipendenti impiegati nel servizio;
- dichiarazione concernente la tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della Legge 13 Agosto 2010 n. 136 e s.m.i., pena la risoluzione del rapporto in caso di inadempienza.

Il pagamento avverrà entro il termine di sessanta giorni dal ricevimento della fattura, previa acquisizione di attestazione di avvenuta prestazione del servizio da parte del servizio sociale del Comune.

Quanto sopra, o ritardi da parte del Comune, non esonera l'ente socio assistenziale dal pagamento delle retribuzioni mensili agli operatori. Il pagamento delle retribuzioni, in ogni caso, dovrà avvenire entro il 15 del mese successivo a quello lavorato.

#### **Art.12**

##### **Obblighi dell'affidatario**

L'affidatario è tenuto ad osservare le leggi vigenti in materia di assicurazioni sociali, di igiene, di medicina del lavoro e di prevenzione degli infortuni.

Tutto il personale adibito alle attività del servizio presta il proprio lavoro senza vincoli di subordinazione nei confronti del Comune, risponde del proprio operato esclusivamente ai responsabili dell'ente affidatario che, a sua volta, è tenuto ad osservare le leggi vigenti in materia di assicurazioni sociali, prevenzione, ecc.

Il personale dovrà essere munito di un visibile cartellino identificativo contenente: generalità, qualifica e nome dell'ente.

L'affidatario dovrà garantire, senza eccezione alcuna:

- il rispetto di tutte le clausole riportate nel presente capitolato;
- l'effettiva esecuzione di tutte le attività previste nel presente capitolato;
- il rispetto degli orari stabiliti;
- l'assoluto rispetto della normativa vigente per quanto riguarda i soggetti erogatori di prestazioni socio-assistenziali;
- il rispetto delle norme contrattuali e regolamentari previste dalla vigente normativa per tutto il personale impiegato;
- la liquidazione delle competenze retributive agli operatori nel rispetto delle vigenti norme del C.C.N.L. e delle norme previdenziali ed assicurative;



- la riservatezza delle informazioni riferite a persone che fruiscono delle prestazioni oggetto del servizio da qualsiasi fonte provengano, con specifica responsabilizzazione degli operatori in ordine al trattamento dei dati sensibili e sanitari.

L'affidatario, a richiesta, deve consentire la visione dei libri paga e di ogni altra documentazione inerente i rapporti contrattuali con i dipendenti e soci lavoratori impegnati nel servizio di cui al presente capitolato.

L'affidatario è tenuto a fornire i mezzi, gli strumenti e il materiale igienico-sanitario necessario per l'erogazione pratica delle prestazioni ed il corretto svolgimento del servizio.

L'affidatario deve garantire le migliori offerte nei termini e con le modalità proposte e concordate con il Responsabile del servizio.

Nel caso le migliori offerte non possano essere rese, per comprovati motivi, le stesse saranno commutate previa intesa fra le parti.

Eventuali inadempienze, di qualsiasi natura compresa la mancata prestazione delle migliori progettuali, formeranno oggetto di regolare contestazione scritta e potranno, ove ripetute, dar luogo a risoluzione del rapporto con segnalazione ai competenti organi di vigilanza.

### **Art.13**

#### **Compiti del Comune**

Ad intervenuto avvio del servizio, l'ammissione di nuovi casi viene attivata su comunicazione del servizio sociale comunale. L'Ufficio servizi sociali comunale espleta le funzioni generali di indirizzo e coordinamento. Con cadenza periodica, esaminerà i risultati raggiunti, i piani di intervento, la validità delle metodologie di lavoro, avanzando eventuali proposte operative per il miglioramento dell'attività di assistenza.

### **Art.14**

#### **Disposizioni in materia di sicurezza ex art. 26 del d.lgs. n. 81/2008**

L'ente aggiudicatario deve ottemperare a tutti gli obblighi e le prescrizioni in materia di sicurezza sul lavoro contenuti nel D.Lgs. n. 81/2008, in particolare per quanto riguarda l'attivazione di tutte le procedure necessarie per la prevenzione degli infortuni, l'utilizzo di dispositivi di protezione e attrezzature antinfortunistiche, nonché l'adempimento di tutti gli obblighi di formazione ed informazione dei dipendenti ed ogni altro obbligo di legge.

Si precisa, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 81/2008, in attuazione alla L. n. 123/2007 in materia di "Misure in tema di tutela della sicurezza sul lavoro", che il servizio in oggetto non presenta rischi da interferenze, in quanto, come riportato nella determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 05/03/2008, la circolare interpretativa del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale ha escluso dalla valutazione dei rischi da interferenza le attività che, pur essendo parte del ciclo produttivo aziendale, si svolgono in luoghi sottratti alla giuridica disponibilità del committente e, quindi, alla possibilità per la Stazione appaltante di svolgere nei medesimi luoghi gli adempimenti di legge. Nel caso del servizio di assistenza domiciliare, le attività vengono svolte direttamente presso il domicilio dell'assistito. Ne deriva che i costi della sicurezza necessari per la eliminazione dei rischi da interferenze ammontano a zero.

### **Art.15**

#### **Modalità per l'affidamento del servizio**

Ai sensi del comma 11 dell'art. 125 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i, per servizi o forniture di importo inferiore a 40.000 euro è consentito l'affidamento diretto da parte del Responsabile del Procedimento.

L'affidamento avverrà sulla base di un'offerta che contenga apporti migliorativi al progetto base; la cooperativa sociale dovrà fornire come figura aggiuntiva l'Infermiere Professionale per l'erogazione di prestazioni di assistenza infermieristica a supporto, senza che ciò comporti alcuna variazione sull'importo da corrispondere all'aggiudicatario, nel rispetto del contratto



nazionale di lavoro per la categoria di appartenenza ed in linea con il costo del lavoro fissato con decreto del Ministro del lavoro relativo alle cooperative sociali.

Detto progetto deve contenere le metodologie e le procedure, le risorse umane e/o strumentali da impegnare.

Più precisamente il progetto migliorativo dovrà essere corredato da:

- numero di ore da effettuare;
- delle risorse strumentali da impiegare.

#### **Art.16**

##### **Affidamento**

Il servizio di che trattasi rientra nel limite di spesa di € 40.000,00 e, quindi, la scelta del contraente avverrà – ai sensi dell’art. 125, comma 11, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e dell’art. 8 del Regolamento Comunale dei lavori, servizi e forniture in economia, adeguato alla Legge Regionale 12/07/2011 n. 12, al D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 e s.m.i. e al D.P.R. n. 207 del 05/07/2010, approvato con deliberazione consiliare n. 04 del 16/01/2014 – con il sistema dell’affidamento diretto da parte del Responsabile del procedimento.

#### **Art.17**

##### **Infortuni e danni**

L’ente aggiudicatario è responsabile per i danni che dovessero riportare gli utenti o terzi nel corso dello svolgimento delle attività ed imputabili a colpa dei propri operatori o derivanti da gravi irregolarità o carenze nelle prestazioni. Dovrà, altresì, tenere indenne l’Amministrazione per danni diretti ed indiretti che potranno accadere all’impresa derivanti da fatti colposi di terzi.

#### **Art.18**

##### **Spese**

Restano a carico dell’ente socio assistenziale affidatario tutte le spese e gli oneri relativi alla procedura di affidamento del servizio.

#### **Art.19**

##### **Cauzione**

A garanzia dell’adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dall’affidamento del servizio, l’ente socio assistenziale affidatario, dovrà prestare ai sensi dell’art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., cauzione definitiva.

#### **Art.20**

##### **Rispetto Codice di comportamento**

L’affidatario dovrà attenersi, personalmente e tramite il personale preposto, agli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal Codice di comportamento, così come definito dal DPR del 16 Aprile 2013, n. 62, nonché dal Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Montagnareale, approvato con delibera di Giunta Municipale n. 17 del 19/03/2014, che dichiara di conoscere ed accettare. La violazione degli obblighi derivanti dai citati Codici comporta la risoluzione del rapporto.

Allorché si verifichi una causa di risoluzione, il Comune provvederà alla contestazione, assegnando un termine di 15 giorni per la presentazione delle giustificazioni. Decorso infruttuosamente il predetto termine, ovvero nel caso che le giustificazioni non siano ritenute idonee, la risoluzione del rapporto è disposta con provvedimento del funzionario del settore competente, fatto salvo per l’Amministrazione comunale il diritto al risarcimento dei danni.

Ai sensi dell’art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165 del 2001, l’aggiudicatario attesterà di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle



Publiche Amministrazioni nei confronti del medesimo affidatario, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

#### **Art. 21**

#### **Disposizioni finali**

Il servizio sarà regolato dalle norme previste nel presente capitolato che dovrà essere integrato dalle proposte di miglioramento offerte dalla cooperativa affidataria.

Per quanto non previsto nel presente capitolato, valgono le vigenti disposizioni di legge in materia.

#### **Art.22**

#### **Controversie**

Per tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del servizio affidato, si applicano gli articoli 239 e seguenti del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. Il Foro competente è quello di Patti.

